

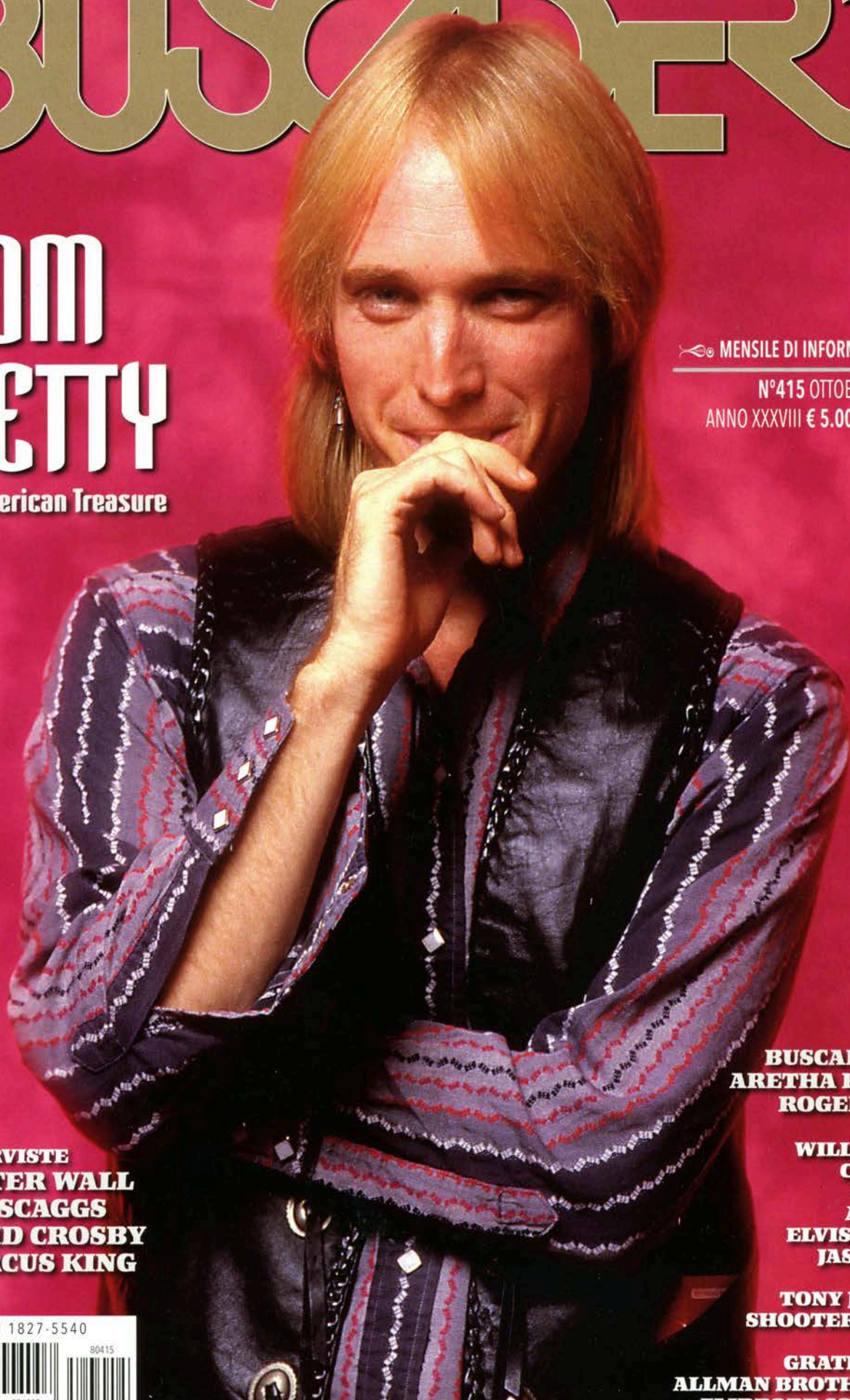
BUSCADERO

TOM PETTY

An American Treasure

MENSILE DI INFORMAZIONE ROCK

N°415 OTTOBRE 2018
ANNO XXXVIII € 5.00 - P.I. 8.10.2018



INTERVISTE
COLTER WALL
BOZ SCAGGS
DAVID CROSBY
MARCUS KING

BUSCADERO DAY
ARETHA FRANKLIN
ROGER MILLER

WILLIE NELSON
CAT POWER
KURT VILE
AMY HELM
ELVIS COSTELLO
JASON ISBELL
LUCERO
TONY JOE WHITE
SHOOTER JENNINGS
KINKS
GRATEFUL DEAD
ALLMAN BROTHERS BAND
FAIRPORT CONVENTION

ISSN 1827-5540 80415
771827 554007

WALKIN' THE LINE

SOMETHING NEW

AMY HELM

THIS TOO SHALL LIGHT

YEP ROC

★★★½



Figlia di **Levon Helm**, Amy si è fatta le ossa come lead singer degli **Ollabelle** (quattro dischi, tra il 2004 ed il 2011), prima di esordire con il suo nome con *Didn't It Rain* nel 2015. Figlia d'arte, dotata di una voce calda e coinvolgente, Amy Helm è una musicista coi contro fiocchi che, oltretutto, ha goduto di una straordinaria educazione musicale, visto cotanto padre. Ha suonato

anche nella band di papà ed ha collaborato con mezzo mondo, cantando o apparendo come ospite nei dischi di Larry Campbell & Teresa Williams, Colin Linden, William Bell, Marcia Ball, Rosanne Cash, Arlen Roth, Donna The Buffalo, Blackie and The Rodeo Kings, Linda Thompson, Donald Fagen. Ben Sidran, Sean Costello, Eugene Ruffolo, Laura Cantrell etc. Oltre, ovviamente, a diversi dischi di Levon Helm. Amy è quindi cresciuta in mezzo alla musica. *This Too Shall Light*, il suo secondo lavoro come solista, è stato inciso a Los Angeles, in soli quattro giorni. L'album è prodotto da **Joe Henry** e, tra i musicisti coinvolti, troviamo **Doyle Bramhall**, **Jay Bellerose**, Jen Condos e Tyler Chester. Tra rock, blues, folk e canzone d'autore, il disco stempera una serie di canzoni su cui

Amy pone la sua voce espressiva. Ci sono composizioni di Joe Henry, T-Bone Burnett, Allen Toussaint, Blossom Dearie, Levon Helm e Ralph Stanley. La musica è prevalentemente sulla canzone d'autore, con brani melodici ad ampio respiro, dove la voce la fa da padrone, ben servita da una strumentazione classica, con in evidenza piano e chitarre. Amy Helm è concreta e Joe Henry lavora di fino, come è solito fare, senza esagerare. *This Too Shall Light*, la canzone che dà il titolo al disco, è anche quella che lo apre. Una buona ballata,

piana, lineare, scritta per l'occasione da MC Taylor (cioè Hiss Golden Messenger) assieme a Josh Kaufman. Niente di nuovo, è vero, ma la canzone è gradevole e ben costruita e fa la sua bella figura. Anche *Odetta*, di estrazione rock-gospel, è piacevole. *Michigan* vede in azione l'organo, che ne detta la melodia di fondo. Ballata classica, con un motivo ricorrente molto piacevole, *Michigan* supera i cinque minuti e, pur non proponendo nulla di nuovo, piace al primo ascolto. *Freedom For The Stallion* è una canzone di **Allen Toussaint**, che appariva sul disco che Toussaint aveva inciso assieme ad Elvis Costello. *Mandolin Wind* è, per contro, una splendida ballata, scritta da **Rod Stewart**, che appariva sul classico *Every Picture Tells A Story*, 1971. Una di quelle canzoni che rimangono impresse nella memoria a lungo, molto a lungo, tanto è vero che, appena l'ho sentita cantata da Amy, me la sono ricordata di botto. *Long Daddy Green* è solo discreta, mentre *The Stones I Throw* è una signora canzone. E' di **Robbie Robertson**, ha il tiro giusto, un uso formidabile del piano e Amy la canta alla grande. Brano destinato a durare a lungo. Come anche *River of Love*, tra folk, country e accenni gospel, anche questa baciata da un grande pianoforte e dotata di una melodia possente. Me piace leggermente meno *Heaven Holding Me*. Il disco si chiude con





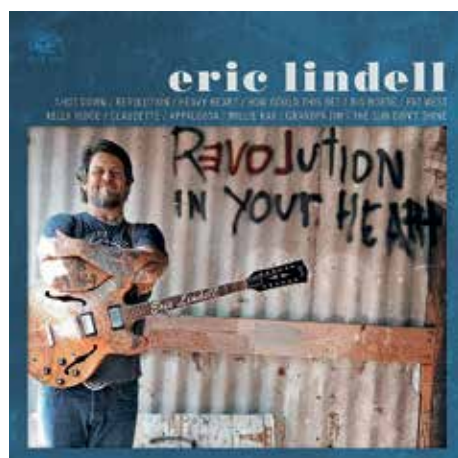
Gloryland, brano per sole voci, chiaramente di impianto gospel. La canzone, che è nel repertorio di **Ralph Stanley** è un brano in purezza, intenso e profondo, che gioca tutte le sue carte sulla voce di Amy e su quelle di contorno. Degna conclusione di un bel disco.

Paolo Carù

ERIC LINDELL
REVOLUTION IN YOUR HEART

ALLIGATOR

★★★½



Eric Lindell è un singer songwriter molto particolare. Arriva da San Mateo, California, ma la sua musica è nata e cresciuta a New Orleans, quando Eric ha deciso di spostarsi a vivere nella Crescent City. Le sue origini e il posto dove è andato a vivere hanno condizionato la sua musica, un cocktail di

West Coast rock, swampy New Orleans rock n roll & Memphis Soul. Mediamente le sue canzoni sono allegre, dirette, estremamente gradevoli: c'è anche del blues (*Big Horse*), ma pure il suono quasi caraibico di matrice Buffettiana, come nella godibilissima title track *Revolution* o nella splendida *Heavy Heart*. Lindell è uno che si gode la vita e che fa in modo che anche quelli che si accostano alla sua musica, debbano avere le medesime possibilità. Musica fresca, estremamente piacevole che risulta anche familiare, come se certe canzoni le aveste già sentite. **Revolution in Your Heart** è il suo quattordicesimo album e segna il suo ritorno alla Alligator dopo che, tra il 2006 ed il 2009, aveva già lasciato un bel segno per la label di Chicago. Soprattutto *Gulf Coast Highway* (2009), era risultato un album abbastanza popolare ed aveva contribuito a creare il culto di Lindell.

Per non parlare poi di *Cazadero* o del doppio *West Country Drifter*, da alcuni considerato il suo capolavoro. Le similitudini con Buffett ci sono in alcune canzoni, come la già citata *Heavy Heart* o la gradevole *Appaloosa*. *Revolution in Your Heart* è stato registrato nello Studio in The Country, a Bogalusa, Louisiana, e ascoltandolo a fondo si respira a pieni polmoni l'atmosfera di quel luogo. Eric suona tutti gli strumenti, proprio tutti, con la sola eccezione della batteria (Willie Mc Mains) e del piano, ma solo in *Millie Kay* (Kevin McKendree). Il resto è tutto nelle sue mani. E, ascoltando il disco, si direbbe che dietro a lui ci sia una band. Come confermano, oltre ai brani che abbiamo già citato, *Shot Down*, *Pat West*, *Big Horse*, *Kelly Ridge*, *Claudette* e *Grandpa Jim*. Chiusura con *The Sun Don't Shine*, meno solare più blues.

Paolo Carù

"DISCO
MANE



Since 1978

acquistiamo vendiamo
paghiamo in contanti

DISCHI E CD USATI, DVD, LASERDISC,
VIDEO E LIBRI MUSICALI, 45 GIRI

www.discomane.com

ALZAIA NAVIGLIO GRANDE 38 MILANO - tel. 02/89406291
FAX 02/89502608 - E-MAIL: discomane@discomane.com
aperti anche l'ultima domenica di ogni mese